

## I LIBRI

più venduti della settimana

Libreria Libux - Cantù (Como)

[1]	<b>SILLABARIO DELLA MEMORIA</b> Federico Roncoroni (Salani)	€ 15,00
[2]	<b>SOLE SENZA NESSUNO</b> Letizia Muratori (Adelphi)	€ 16,00
[3]	<b>VISH PURI E IL CASO DELL'UOMO CHE MORI' RIDENDO</b> Tarquin Hall (Mondadori)	€ 19,00
[4]	<b>ACCABADORA</b> Michela Murgia (Einaudi)	€ 18,00
[5]	<b>ACCIAIO</b> Silvia Avallone (Rizzoli)	€ 18,00

[6]	<b>IL SEGRETO</b> Sebastian Barry (Bompiani)	€ 18,50
[7]	<b>LA CAMERA CHIUSA</b> Maj Sjöwall, Per Wahlöö (E/O)	€ 14,00
[8]	<b>LA SPOSA GENTILE</b> Lia Levi (Garzanti)	€ 18,00
[9]	<b>LA MONACA</b> Agnello Hornby Simonetta (Feltrinelli)	€ 17,00
[10]	<b>UN GIORNO</b> David Nicholls, (Neri Pozza)	€ 18,00

## [ MUSICA ]

## La musica sacra raccontata da Benedetto XVI

(al.ci.) È risaputo che Papa Benedetto XVI ha molteplici legami con la musica sacra. Lui stesso è un pianista che si diletta a suonare. Su di essa si è espresso con scritti, saggi e conferenze. I suoi testi difficilmente sono reperibili. Questo libro, di notevole interesse, contribuisce a far conoscere, sia pure in parte, quei testi. «L'esperienza della musica - scrive Riccardo Muti nell'introduzione - arricchisce l'esistenza umana e le apre orizzonti che sconfinano nell'infinito e nell'eterno. [...] Sono davvero grato al Papa per avere riportato al giusto posto, anche attraverso questo libro, l'attenzione alla musica dentro e fuori la Chiesa, ponendola semplicemente come fattore essenziale nella vita degli uomini. I suoi studi sono illuminanti soprattutto per la musica sacra». Il volume è diviso in quattro parti: Musica sacra, Bibbia e Concilio; Musica liturgica; Spiritualità della musica; Musica sacra e profana.

## Lodate Dio con arte

Joseph Ratzinger-Benedetto XVI  
Marcianum Press  
268 pp. - 28 euro

## [ ASTRONOMIA ]

## Tutto sulla luna fra mitologia e scienza

(s.col) Obiettivo Luna: ci si sono messi in tre - un giornalista, un astrofisico e un biofisico - per spiegare, tra storia, mitologia e scienza, i misteri che ruotano attorno al nostro satellite. Il saggio è un viaggio che parte dalle leggende dell'antichità e arriva a raccontare il "lato lunatico" in piante, animali e uomini. Affascinanti le pagine dedicate all'Astronomia della luna. Perché se la sua superficie è di colore grigio scuro - come sappiamo per averci messo piede - noi la vediamo bianca, quasi abbagliante nelle notti di plenilunio? È un effetto ottico. Perché quando sorge all'orizzonte ci appare rossastra? La "colpa" è dell'atmosfera terrestre. Basta domandarsi quale sia l'origine della luna per scoprire quante poche certezze si abbiano in questo campo: l'ipotesi attualmente riconosciuta è solo di una quarantina d'anni fa e vuole che la luna sia nata dall'impatto tra la terra e un altro corpo noto come Theia.

## Dalla Luna alla Terra

M. Erba - G. Ranzini - D. Venturoli  
Bollati Boringhieri  
218 pp. - 18 euro



## [ IL LIBRO DELLA SETTIMANA ]

## Un romanzo cult del Settecento che narra il tabù del razzismo

di Valeria Palumbo

Forse la prosa non vi convincerà del tutto. Forse, nonostante l'affastellarsi di eventi del periodo narrato, il testo vi sembrerà poco movimentato. Eppure il breve romanzo «Ourika», di Madame de Duras, è prezioso. E non soltanto perché l'autrice era venerata da Goethe, Chateaubriand, Hugo, Sainte-Beuve e Stendhal. Ma per la sua capacità di toccare temi-tabù a inizio '800. E forse ancora oggi. In sostanza, converrebbe leggere prima la postfazione di Benedetta Craveri. Perché spiega bene quanto potere sia passato, in Francia, nei salotti femminili, tra '600 e '800. E quanti ostacoli e tabù rendessero la vita delle donne un inferno, sia pure nel Paese che dette loro più spazio. La Rivoluzione francese fece perfino di peggio: consegnò alla ghigliottina fior di intellettuali, spesso di idee molto liberali (come il padre di Madame de Duras). E, pur affidando al boia le donne con lo stesso accanimento degli uomini, non concesse loro nessun diritto politico. La colta e sensibile Madame Duras, ovvero Claire de Kersaint (1777-1828), sopravvissuta alle tempeste della rivoluzione e organizzatrice di un "salotto" politico e culturale nel periodo della Restaurazione, raggiunse un potere notevolissimo. Però fu una donna infelice. Se ne lamentò sempre nelle sue lettere. Avrebbe voluto essere amata dal marito secondo i nascenti palpiti romantici. E non lo fu. Avrebbe voluto essere adorata in modo esclusivo dal suo protetto, François-René de Chateaubriand. E lui se ne guardò bene. Si sentì tradita dalla figlia preferita che sposò gli ideali reazionari della Vandea. A noi re-

sta il dubbio che se avesse potuto esprimere liberamente la sua propensione al potere e il suo talento non sarebbe stata così lagnosa. Addirittura era terrorizzata dall'idea di essere considerata una femme auteur, una scrittrice di professione, come fosse una patente di prostituzione.

In sintesi, il romanzo: Ourika, bambina nera strappata a una nave di schiavi e allevata in Francia da un'illuminata aristocratica che la tratta come una figlia, scopre che la sua ottima educazione non la salva da un'irriducibile diversità. Innamorata senza speranza del nipote (bianco) dell'aristocratica, si chiude in convento e muore di consunzione. Prima però narra la sua storia a un medico che tenta inutilmente di salvarla. Quando uscì (1823) «Ourika» fu un successo. Ebbe un'eco così lunga (benché le scrittrici di quel periodo siano poi state dimenticate) che, nel 1969, ispirò «La donna del tenente francese» di John Fowles, a sua volta diventato un cult grazie all'omonimo film del 1981. Non a caso: affrontava un problema scottante, quello del razzismo, che la Rivoluzione addirittura aggravò. La schiavitù fu abolita solo tra il 1794 e il 1799. Ma, soprattutto, i neri, portati in Francia ancora bambini come giocattoli per gli aristocratici in cerca di oggetti esotici, sperimentarono nel Paese "della libertà" l'impossibilità di essere persone. Madame de Duras non si fermò qui: in «Olivier ou le secret» (1821-1822) si occupò addirittura di omosessualità, e in «Eduard» (1825) affrontò le discriminazioni sociali.

## Ourika

Madame de Duras - Adelphi  
169 pp. - 13 euro

## [ ROMANZO ]

## Un'avventura all'isola di Wight senza epica rock



(adg) Scrivere un romanzo sul terzo festival dell'isola di Wight del 1970 è un rischio grosso. Forse quasi più che un saggio critico. Perché se in questo caso è forte la possibilità di leggere cose note e ormai noiose, in un romanzo il precipizio del luogo comune è dietro ogni riga. *Destinazione isola di Wight* è l'esordio letterario di Antonio Oleari, già attivo nell'editoria musicale seppur giovanissimo. Qualche cliché c'è, ma sarebbe difficile immaginare la storia di un ragazzo che va a Wight e che nella vita comune è un reazionario di destra, no? E allora fanno sorridere le avventure, e ancor più i sentimenti che queste suscitano in lui, di un ragazzo davvero normale. Con la testa sulle spalle proprio perché in famiglia di testa e di spalle non ne ha avute nessuno prima di lui; incuriosito dalla scaltrezza del compagno più esperto ma non per questo tutto dedito a lui. Oleari scrive con facilità, lo stile è piano ed evita l'epica del grande raduno rock.

**Destinazione isola di Wight**  
Antonio Oleari - Aerostella  
185 pp - 18 euro

## [ GIALLO ]

## Due solitudini e un cadavere in ritardo



(e.r.) Qualcuno ha definito Nesser il «Camilleri di Svezia». Sbagliato. Letterariamente parlando, lo scrittore svedese e il collega siciliano vivono in due universi separati. Li tiene uniti solo il genere thriller-poliziesco. *L'uomo con due vite*, al palato italiano, appare strano ma nient'affatto sgradevole. Prendiamo il morto, vero protagonista di ogni giallo che si rispetti. *L'uomo con due vite* si sviluppa lungo 446 pagine. E il cadavere appare, quasi per caso, solo a pagina 299. Prima viene raccontata la piatta vita di Ante Valdemar Roos, grigio impiegato quasi sessantenne; e quella di Anna Gambowska, ventenne difficile, specializzata nell'incontrare la persona sbagliata nel momento sbagliato. Due esistenze remote l'una dall'altra che il caso unisce a Lograna, rifugio segreto di Roos. Ciascuno trova nell'altro tutto ciò che ha sempre cercato. Ma non tutte le favole hanno un lieto fine. Toccherà all'ispettore Barbarotti rimettere il mosaico.

**L'uomo con due vite**  
Håkan Nesser - Guanda  
446 pp. - 18,50 euro

Lo **STOCK HOUSE**

ABBIGLIAMENTO E CAPI FIRMATI

Nuovi Arrivi 2010/2011

...SCOPRI GLI AFFARI  
D'AUTUNNO

INVERIGO Via G. Cantore, 10 • Tel. 031 3590019

www.lostockhouse.com

